



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



LICEO SCIENTIFICO STATALE "V. VECCHI"

Via Grecia, 12 (già Via Portogallo, 1) – Tel. 0883/507979 Fax 0883/959725 - 76125 TRANI (BT)
Codice meccanografico BAPS11000R - Codice fiscale 83002450720
p.e.c.: baps11000r@pec.istruzione.it e.mail: baps11000r@istruzione.it

Prot. n° 2084/D10

***Documento del 15 Maggio
Anno scolastico 2015/2016***

CLASSE V sez.A

*Coordinatore di Classe
Prof. Maria Teresa Fata*

*Dirigente Scolastico
Prof.ssa Angela Tannoia*

SEZIONE I

PRESENTAZIONE

DELLA CLASSE

Presentazione della classe

Classe poco numerosa e intellettualmente vivace, la 5A ha partecipato al dialogo educativo con vivo interesse e impegno proficuo e costante a garanzia di una crescita culturale e formativa generale, anche se non omogenea, dei 20 studenti (10 femmine e 10 maschi) di cui è composta. Ciò resta vero fatte salve rarissime eccezioni.

La classe ha percorso un iter scolastico regolare e tranquillo per aver goduto di una discreta continuità didattica e per aver mantenuto una composizione sostanzialmente stabile. In terza, risultavano iscritti 21 studenti, tutti provenienti dalla 2A dell' a.s. precedente. In seguito al trasferimento di un' allieva, dalla quarta, il gruppo consta, come si è detto, di 20 alunni. Va sottolineato che nel secondo biennio, tutti gli studenti sono stati promossi a giugno senza debiti formativi.

Si segnala anche che, durante lo scorso anno scolastico, uno studente ha frequentato, con profitto, un semestre in una scuola superiore irlandese, nell'ambito del progetto di Mobilità Individuale Internazionale che si concludeva ad inizio di novembre. Al termine di questa esperienza, il Consiglio di classe ha preso visione della documentazione rilasciata dalla scuola ospitante e ha accertato la preparazione dell'allievo sul percorso di studi ivi effettuato, dei programmi svolti e su quelle parti di programma o discipline non affrontate all'estero, al fine di favorire il suo reinserimento nella classe di appartenenza.

In termini di rendimento, il quadro di profitto complessivo è davvero soddisfacente anche se ancora eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale. Nello specifico la classe, si presenta distinta in tre fasce di livello. Un bel gruppo di studenti che, dotati di entusiasmo cognitivo e sorretti da qualità di impegno, hanno supportato la partecipazione al dialogo educativo con uno studio approfondito, puntuale, consapevole ed autonomo, raggiungendo livelli eccellenti di conoscenze, competenze e capacità logico-argomentative.

Una seconda fascia, poco più numerosa della prima, è costituita da studenti i quali, pur non assumendo un atteggiamento sempre attivo e propositivo, hanno conseguito risultati abbastanza soddisfacenti perché, animati da desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno profuso impegno serio e diligente maturando un metodo più ordinato e acquisendo conoscenze complete e corrette. Infine, alla terza fascia, appartengono pochissimi studenti i quali, nonostante continue sollecitazioni, hanno acquisito conoscenze superficiali e talora piuttosto lacunose in alcune discipline, per aver mantenuto, nonostante le continue sollecitazioni, una consistente superficialità ed una forte discontinuità nell'impegno e nella frequenza.

Comunque quasi tutti gli studenti hanno saputo cogliere le opportunità offerte dalle numerose attività ed iniziative culturali, curricolari ed extracurricolari organizzate dalla scuola ed alcuni si distinguono per il loro coltivare meritevolmente anche interessi e passioni extrascolastiche di alto profilo (conservatorio, sport agonistico, competizioni internazionali di scacchi).

Sul piano della disciplina, la classe ha dato prova di serietà, senso di responsabilità e correttezza, dimostrando di aver acquisito gli obiettivi educativi proposti. Pertanto la relazione docenti-discenti è sempre stata ottima a garanzia di un clima di serena e proficua collaborazione.

Anche i rapporti scuola-famiglia sono sempre stati improntati alla collaborazione fattiva e continua, il che ha contribuito a rendere più efficace l'azione didattica.

Continuità didattica

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X	X
LINGUA E CULTURA LATINA	X	X	X
LINGUA E CULTURA STRANIERA	X	X	X
STORIA		X	X
FILOSOFIA		X	X
MATEMATICA		X	X
FISICA			
SCIENZE NATURALI			
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	X	X	X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X

Configurazione della classe

<u>CLASSE</u>	ISCRITTI DA STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA CLASSE	PROMOSS I A GIUGNO	PROMOSS I CON DEBITO	NON PROMOSS I	TRASFERITI / RITIRATI
TERZA	21	0	21	0	0	1
QUARTA	20	0	20	0	0	0
QUINTA	20	0	20	0	0	0

Finalità

Con la *Riforma Gelmini*, entrata in vigore nell'anno scolastico 2010/2011, **“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”**. (art.2 comma2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Essere consapevoli dei diritti e doveri di cittadinanza.
- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e

modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Risultati di apprendimento del Liceo Scientifico

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Clil

In ottemperanza della nota MIUR del 25 luglio 2014, è stato realizzato un modulo CLIL progettato dal Dipartimento di Inglese con i singoli docenti DNL, posto in essere da questi ultimi, con il supporto del lettore madrelingua, come specificato nella relativa scheda qui allegata. In generale sono stati individuati i seguenti

Obiettivi trasversali:

- accrescere la motivazione attraverso la diversificazione dei metodi e delle pratiche
- educare ad un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere
- migliorare la relazione interpersonale attraverso l'implementazione del metodo cooperativo

Abilità disciplinari:

- stimolare la consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso il loro apprendimento in Inglese
- comprendere i contenuti, proposti sotto varie forme (scritta, orale, grafica, multimediale..)
- organizzare le conoscenze (riassumere, organizzare le informazioni in schemi, sintetizzare....)
- comunicare in inglese in forma scritta, orale, grafica
- organizzare un protocollo sperimentale ed eseguirlo, usando la terminologia specifica in inglese.

Abilità linguistiche:

- Potenziare e sviluppare le competenze in inglese attraverso lo studio di determinati temi e lessico specifico di una disciplina non linguistica.
- Creare occasioni di uso reale della Lingua inglese

UdA: Approaching CLIL

TITLE	“GARDNER and the MULTIPLE INTELLIGENCES”
TIMING 6h.	4h. Subject teacher (ST) 2h. ST in joint session with Native Speaker
SUBJECT INVOLVED	PHILOSOPHY

TEACHING/ LEARNING PROCEDURE: STAGES	L1 explanation and web search suggestions (ST) Web search for L1 and L2 material relevant to the learning content-subject topic.(students) Reading, analysis and mapping of the found material in jigsaw (students) Transfer of information from texts to charts, mind maps, and/or short power-point presentations (students) Role-playing: short lecture/s in plenary with some students playing the role of lecturers (in L2) and other students playing the interpreter (in L1)
COMPETENCES	Being able to understand, map, sum up and talk about specific topics/themes relevant to the content-subject topic using appropriate, specific language in both L1 e L2.
SKILLS	Can: - understand basic ideas and relevant details of learning topic/theme - use content subject language in L1 e L2 which is relevant to the theme.
CONTENT- SUBJECT KNOWLEDGE	Language and vocabulary relevant to the content-subject in L1 e L2. Key ideas and relevant details of the learning topics/themes
TEST TYPE	Roleplaying: the Interpreter Game. One or more students perform a short lecture on the topic in L2 and other students will interpret in L1 what developed by the “lecturers”. The ST and the native speaker will jointly monitor the roleplaying.
ASSESSMENT	Joint assessment: content + language ST and Native speaker test respectively: - Appropriate use of content language, quality of subject knowledge and ability to organize it coherently and efficiently (ST) - Use of the language: emphasis is put on language as a tool for communication. Accuracy does not interfere with fluency, although present.(Native speaker)

Il Credito Scolastico

Fissata la banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti conseguiti nelle singole discipline e nella condotta, constatata la presenza del requisito dell'assiduità nella frequenza, numero di assenze pari o inferiore a 100 ore, conteggiate sino alla fine dell'anno scolastico e non comprendendo le assenze per malattia, pari o superiori a 5 giorni e giustificate con certificato medico e quelle per la partecipazione ad attività scolastiche previste dal POF, il Consiglio di Classe valuterà:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, tenuto conto anche della valutazione in IRC/Attività alternative;
- media dei voti che supera di almeno 0.5 il minimo della fascia;
- partecipazione alle attività aggiuntive extracurricolari*;
- eventuali crediti formativi;

e attribuirà il massimo della banda in presenza di almeno due indicatori.

*saranno presi in considerazione gli attestati di frequenza a corsi seguiti durante l'anno scolastico in corso e nei quali lo studente sia stato presente per almeno il 75% del monte ore previsto nella programmazione.

CREDITO FORMATIVO

“Le esperienze che danno luogo all’acquisizione dei crediti formativi...sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale, quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all’ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.”
(D.M. 49/2000, art. 1)

Il credito formativo è riconosciuto dai Consigli di classe alle esperienze qualificate che:

- siano opportunamente certificate da soggetti pubblici e privati, ivi compresi regioni ed enti locali, nazionali o comunitari, accreditati al fine di collaborare con l'Amministrazione scolastica;
- richiedano un impegno temporale non saltuario;
- comportino un coinvolgimento attivo degli alunni e presentino una verifica finale;
- da cui derivino conoscenze, competenze e abilità coerenti col curriculum obbligatorio.

La coerenza col curriculum è individuata in:

- congruenza con gli obiettivi formativi ed educativi del Liceo Vecchi;
- loro approfondimento;
- loro ampliamento.

Attività extracurricolari

A.S. 2015/2016

Orientamento e continuità
Professionisti al "Vecchi".
Gare di Matematica, Fisica e Italiano
Philosophical counseling - Attivazione sportello di ascolto.
Progetto Salute
Towards certification: FCE.
Musica Maestro!
Viaggio d'Istruzione: Barcellona

A.S. 2014/2015

Orientamento e continuità.
Gare di Matematica e Fisica
Progetto salute.
Intercultura: Mobilità Studentesca Individuale all'Estero.
Englishness: Clil e Fluency Workshop.

A.S. 2013/2014

Gare di Matematica.
In gara. Concorsi e competizioni in ambito umanistico.
Fluency Workshop: into exams
Progetto Salute
Vecchinforma" il giornalino d'Istituto.
La diffusione della cultura del Diritto Internazionale Umanitario tra i
Giovani (Incontri informativi sul DIU - Area 4 Croce Rossa Italiana)
Un video per il Castello.

Progetti Pon

Future European Citizens: progetto Pon (per il conseguimento della
certificazione FCE Cambridge)
Facciamo musica in gruppo

Simulazioni prove d'Esame

Al fine di favorire negli alunni un approccio sereno e, nel contempo, meditato alle modalità di svolgimento degli esami di Stato conclusivi del corso di studio, i docenti delle singole discipline hanno provveduto ad impostare il lavoro annuale ed, in particolare, le verifiche scritte sul modello delle prove ministeriali.

Il Consiglio di Classe, in sede collegiale, ha, altresì, previsto, per la simulazione della Terza Prova scritta, la tipologia B (2 quesiti a risposta singola per ciascuna delle cinque discipline coinvolte) che è stata ritenuta più consona sia all'indirizzo di studio, che alle attitudini manifestate dagli studenti, nonché alla valutazione delle abilità da essi acquisite. Siffatta decisione, inoltre, è stata dettata dalla considerazione che la tipologia B offre, a parere del Consiglio, la possibilità a ciascun allievo di esprimere non solo le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite ma anche le sue capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

La durata della prova è stata fissata in 180 minuti (3h).

E' stata, pertanto, effettuata una prima simulazione della Terza prova in data 12 Dicembre 2015. Le discipline coinvolte sono state: Inglese, Filosofia Latino Scienze e Disegno e Storia Dell'arte.. Sono state effettuate le simulazioni della seconda prova di matematica, proposte dal MIUR, nelle giornate del 10 Dicembre 2015 e 29 Aprile 2016.

Si prevede di effettuare la simulazione dell'intero iter d'Esame (Prima Prova scritta, Seconda Prova scritta, Terza Prova scritta e Colloquio) così come deliberato, in sede collegiale, entro l'arco di tempo compreso tra il 20 e il 28 Maggio 2016. Le discipline coinvolte nella seconda simulazione della Terza Prova scritta, inserita all'interno dell'iter integrale dell'Esame di Stato, sono le seguenti: Inglese, Filosofia, Fisica, Scienze e Disegno e Storia Dell'arte. Si precisa che alla simulazione del colloquio si sottoporrà un unico candidato, individuato in seno alla classe; la conduzione del colloquio si uniformerà all'articolazione in tre fasi, prevista dalla normativa vigente. Il Consiglio si è avvalso, per la correzione delle prove, delle griglie valutative,

allegate in appendice al presente documento. Tutte le prove di simulazione, dell'iter completo di esame (incluso il colloquio), il cui obiettivo è quello di educare gli studenti alla gestione emotiva e tempistica delle prove d'esame, si svolgeranno nelle ore curricolari.

Risultati attesi nelle prove d'Esame

- **Prima prova scritta**

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;

- **Seconda prova scritta**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- **Terza prova scritta**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- **Colloquio orale**
 - Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
 - Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
 - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
 - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
 - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
 - Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
 - Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
 - Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più

significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche, delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e delle scienze motorie e sportive padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

SEZIONE II

DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof.ssa M. Rosaria Mastrangelo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, <i>La letteratura</i>	Voll. Giacomo Leopardi, 5, 6 - Paravia
	Jacomuzzi, Dughera, Ioli, Jacomuzzi (a cura di), <i>La Divina Commedia</i>	SEI
Ore	Previste 132	Effettuate (fino al 12/05/16) 114

Profilo della classe	<p>La classe, composta da venti alunni, nel corso del triennio ha evidenziato vivace e costante interesse nei confronti della disciplina e adeguata partecipazione al dialogo educativo. Gli alunni, in generale, possiedono buone conoscenze e sono in grado di operare confronti e collegamenti tra concetti, anche di tipo interdisciplinare. Alcuni, in particolare, hanno acquisito ottime competenze e sanno argomentare in modo critico e organico. La maggior parte della classe possiede positive capacità di lettura e analisi dei testi. Soltanto pochi elementi hanno incontrato talvolta difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi programmati, ma l'attenzione e gli interventi mirati della scuola, nonché il clima di cooperazione, hanno consentito un complessivo percorso di crescita e un recupero, quasi sempre, adeguato.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione partecipata • Analisi del testo • Approccio problematico ad alcune tematiche • Approccio interdisciplinare • Lettura • Esercitazioni di analisi e scrittura • Partecipazione a eventi teatrali
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Dizionario • Narrativa contemporanea • Strumenti multimediali
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Le linee evolutive della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico culturale nazionale ed internazionale • Alcuni canti del Paradiso dantesco
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire consapevolezza della specificità e della complessità del fenomeno letterario • Ricostruire le tappe fondamentali dello svolgimento della nostra letteratura • Ampliare gli orizzonti culturali e superare ogni forma di pregiudizio nei confronti di culture "diverse" dalla propria • Inquadrare storicamente testi e movimenti letterari • Mettere in rapporto le conoscenze letterarie con le esperienze personali • Affrontare come lettori testi di vario genere • Sviluppare criticamente ed argomentare in maniera convincente il proprio pensiero • Produrre testi scritti, padroneggiando il registro formale e i linguaggi specifici
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Condurre una lettura diretta ed espressiva del testo • Saper ordinare il discorso in modo chiaro, coerente e fluido • Scrivere in tipologie richieste dall'Esame di Stato • Riconoscere e definire autonomamente i generi letterari, i metri, le figure retoriche fondamentali • Saper individuare i concetti essenziali dei testi per farne analisi e commento autonomi • Condurre autonomamente approfondimenti disciplinari e pluridisciplinari

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
Ripresa: il Romanticismo.	2
GIACOMO LEOPARDI	12
LA SCAPIGLIATURA . E. Praga. I.U.Tarchetti.	6
NATURALISMO e VERISMO <ul style="list-style-type: none"> • Il Naturalismo francese. E. Zola • Il Verismo • G. VERGA: la vita; i romanzi pre-veristi; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa del Verga verista; l'ideologia 	20

verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano; le novelle; il <i>Ciclo dei vinti</i>	
IL DECADENTISMO La visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo	4
GIOVANNI PASCOLI	9
GABRIELE D'ANNUNZIO	12
LE "AVANGUARDIE". IL FUTURISMO. F.T.Marinetti.	3
LUIGI PIRANDELLO	10
ITALO SVEVO	8
La poesia del Novecento: U. SABA, E. MONTALE, G. UNGARETTI (argomento da approfondire)	14
LA DIVINA COMMEDIA: PARADISO Canti I, III, VI. Versi scelti dai canti: XV, XVII, XXXIII (da approfondire)	14
TOTALE	114

LINGUA E CULTURA LATINA

DOCENTE	Prof.ssa M. Rosaria Mastrangelo	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G.B. Conte – E. Pianezzola <u>Lezioni di letteratura latina</u> 3. L'età imperiale	Le Monnier Scuola Vol. III
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/05/16) 70

Profilo della classe	La classe, composta da venti alunni, nel corso del triennio ha mostrato sempre vivace interesse per la disciplina, nel suo aspetto letterario ed anche linguistico. Gli alunni hanno, in generale, acquisito un buon livello di conoscenza dei contenuti proposti. Alcuni possiedono ottime competenze e sono in grado di esporre e argomentare con notevole padronanza. Abituati a confrontarsi con i testi antologizzati (in lingua o in traduzione), molti ne sanno condurre un'adeguata analisi. Soltanto pochi elementi hanno evidenziato particolari difficoltà nel percorso programmato, ma hanno quasi sempre recuperato le lacune, grazie all'impegno personale e agli interventi didattici offerti dalla scuola.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Percorsi modulari • Laboratorio di analisi e traduzione dei testi latini • Analisi di strutture morfosintattiche e lessicali presenti nei testi letterari • Indagine ed interpretazione di aspetti salienti della civiltà classica attraverso lo studio della storia della letteratura latina
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale scolastico • Visione di materiale multimediale • Lettura, traduzione e commento critico di testi letterari • Riferimenti storici, Letterari, filosofici, artistici • Spazio per la discussione e per l'approfondimento critico
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Studio della letteratura latina nell'ambito del contesto storico-politico-letterario-filosofico e culturale • Analisi critica della civiltà latina nei suoi aspetti storici politici e sociali
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Uso consapevole del metodo di studio • Illustrazione degli strumenti di studio • Comprensione di contenuti culturali • Individuazione dei nuclei teorici e problematici inerenti ai testi letterari • Acquisizione di un linguaggio corretto, a livello scritto ed orale • Esercizio comparativo tra epoche, correnti letterarie, autori • Riflessione critica e contestualizzazione dei contenuti letterari
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di rielaborazione critica dei contenuti disciplinari • Capacità di leggere ed analizzare un testo letterario, nel contesto storico, a livello tematico e formale • Acquisizione di un uso consapevole e corretto degli strumenti linguistici ed interpretativi dei testi latini • Abilità nella traduzione dei testi latini esaminati

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
L'età imperiale: rapporto tra letteratura e principato nel I sec. L'età Giulio-Claudia: coordinate storiche e clima culturale	2
SENECA	12
LUCANO	6
PETRONIO	9
PLINIO il Vecchio e la "Naturalis Historia"	2
La Satira: PERSIO, GIOVENALE	8
L' Epigramma: MARZIALE	4
QUINTILIANO	6
TACITO	12
APULEIO	5
Letteratura Cristiana: aspetti principali	1
L'impero Cristiano e la Patristica	1
AGOSTINO (da approfondire)	2
TOTALE	70

LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE	Prof. Maria Teresa FATA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	AA.VV, <i>Gateway B2</i> , M. Spiazzi/M. Tavella, <i>The Prose and the Passion</i>	Macmillan (U) Zanichelli (U)
Ore	Previste 99	Effettuate (fino al 12/05/16) 86

Profilo della classe	<p>La VA, classe poco numerosa e intellettualmente vivace, ha percorso, un iter didattico regolare e tranquillo sia per aver mantenuto lo stesso docente sia per aver profuso impegno costante e dimostrato interesse crescente. Ciò ha favorito un clima di serena e proficua collaborazione docente-discente garantendo acquisizione di metodo e, fatte salve rarissime eccezioni, soddisfacente preparazione linguistica sia nella produzione scritta che in quella orale. Infatti, oggi quasi tutti gli studenti, dimostrano di aver acquisito una capacità espressiva tale da saper interagire se pur a livelli diversi, in situazioni comunicative ordinarie e letterarie, anche non note, con sostanziale correttezza e, in diversi casi, con apprezzabile appropriatezza e disinvoltura espositiva. Più specificatamente, il livello medio raggiunto dalla</p>
-----------------------------	--

	<p>classe nell' uso delle quattro abilità fondamentali si attesta, presumibilmente, sul B1+ con punte che raggiungono il B2 del QCER (5 studenti hanno conseguito il FCE nel terzo anno; due sosterranno l'esame a giugno)</p> <p>In termini di rendimento, che fa riferimento a due ambiti distinti ma legati in modo imprescindibile: le conoscenze e competenze linguistiche e quelle letterarie, la classe appare divisa in tre fasce di livello . Una è costituita da diversi studenti di alto profilo che hanno vivacizzato il dialogo educativo con entusiasmo cognitivo e qualità di impegno. Tali studenti hanno raggiunto competenze, conoscenze e capacità di rielaborazione personale e critica che raggiungono e/o sfiorano l'eccellenza anche nella sicura padronanza dei mezzi linguistico-espressivi. Si individua poi un'altra fascia, poco più numerosa della prima, costituita da studenti mediamente dotati dal punto di vista cognitivo che, animati da desiderio di ampliare le proprie conoscenze, hanno profuso impegno serio e costante, acquisendo conoscenze letterarie complete corrette e in alcuni casi anche approfondite pur se la loro espressione in lingua non è sempre spedita ed accurata. Completa il quadro della classe, un numero veramente esiguo di studenti che non hanno profuso impegno sempre adeguato alle proprie capacità ed alle richieste della disciplina e hanno acquisito conoscenze superficiali e limitate ai saperi minimi raggiungendo risultati solo globalmente sufficienti, per aver mantenuto, nonostante le continue sollecitazioni, una consistente superficialità ed una forte discontinuità nell'impegno e nella frequenza.</p>
--	--

<p>Metodologia</p>	<p>Metodologia di tipo eclettico incentrata sul communicative approach:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali partecipate e/o interattive alternate con attività di cooperative learning: lavori di coppia, gruppo, jigsaw e micro-teaching. • Workshops di lettura e scrittura. • Analisi testuali e contrastive tra diversi testi dello stesso autore e/o di autori diversi anche della letteratura italiana. • Lezioni power- point • Lezioni con LIM e condivisione materiali multimediali • Web search • Problem-solving e dibattiti.
---------------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Fotocopie da resource books e materiale creato appositamente dall'insegnante • Griglie di lettura del testo, di analisi e sintesi • Materiale reperibile in Internet • Power point presentations and joint sessions con gli studenti • Proiettore • Dizionario monolingue e bilingue • Registratore, videoproiettore e computer
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B2 del QCER). • Il panorama storico-letterario dal 19° secolo alla prima metà del 20° secolo nelle sue essenziali linee di sviluppo. • Profilo biografico degli autori più rappresentativi del Romanticismo; (poeti e romanzieri); dell'Età Vittoriana (romanzieri e drammaturghi); dell'Età Moderna e Contemporanea (romanzieri e drammaturghi). • Tematiche e caratteristiche stilistiche fondamentali di testi e/o estratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.
Competenze	<p>Molti studenti hanno raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo; diversi il B1+; solo pochi sono in grado di comprendere abbastanza bene a livello B2 ma la capacità di produzione è da riferirsi al livello B1.</p> <p>In linea generale, dunque, gli studenti sono in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunicare chiaramente - oralmente e per iscritto- in lingua straniera sia in situazioni di comunicazione ordinaria, che utilizzando la micro lingua letteraria. • produrre testi orali e scritti su argomenti familiari e storico-letterari in modo chiaro, coeso e corretto. • riassumere, analizzare e riferire su testi di vario interesse : personale, sociale, di costume e, soprattutto, letterario. • decodificare un testo letterario nelle sue componenti stilistiche, semantiche e tematiche.
Capacità	<p>A diversi livelli di competenza gli studenti sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interagire in situazioni di comunicazione

	<p>ordinaria e letteraria anche non note;</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare, sintetizzare, ordinare ed interpretare i dati raccolti e le conoscenze acquisite; - comprendere ed interpretare i testi letterari; collocandoli in un quadro di confronti e relazioni (contesto socio-storico-culturale; altri testi e/o autori anche della letteratura italiana) ed anche a esperienze personali; - leggere autonomamente testi in inglese di vario genere; - articolare un discorso critico sul testo ed argomentare in maniera convincente ed efficace la propria “personal response” confrontandola con quella degli altri.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
<p>1) Revisione, potenziamento e ampliamento delle strutture e funzioni comunicative e delle quattro abilità linguistiche fondamentali (livello B2 del QCER), micro-moduli e workshops di potenziamento e ampliamento delle study skills for literature .</p>	10
<p>2) Romanticism : sfondo storico-letterario con particolare riferimento alla produzione in prosa e poetica.</p> <p>i. The novel of manners and the gothic novel: J. Austen and M. Shelley (Questo argomento fa parte del programma dell'anno scorso, ma è stato ripreso per porre in una prospettiva di continuità i contenuti di quest'anno 1)</p> <p>J. Austen: la donna e l'artista Analisi e commento di alcuni estratti da: <u>Pride and Prejudice.</u> Visione integrale in lingua originale del film Pride and Prejudice.</p> <p>M. Shelley: la donna e l'artista Analisi e commento di alcuni estratti da: <u>Frankenstein.</u></p> <p>iii. Romantic Poetry</p> <p>Wordsworth: l'uomo e il poeta Analisi e commento di: A certain colouring of imagination My heart leaps up (handout) She Dwelt Among the Untrodden Ways (handout) Daffodils Intimations of Immortality (handout)</p> <p>J. Keats : l'uomo e il poeta Analisi e commento di: Ode on a Grecian Urn Bright Star (handout) Letter to Fanny (handout)</p>	14
<p>3) The Victorian Age : sfondo storico – letterario con particolare riferimento alla produzione in prosa e teatrale.</p> <p>i. The novel of “humanitarian realism”</p> <p>C. Dickens : l'uomo e l'artista</p>	10

Analisi e commento di alcuni estratti da Hard Times ii. The revival of imaginative fiction. R.L.Stevenson: l'uomo e il romanziere. Analisi e commento di alcuni estratti da Dr Jekyll and Mr.Hyde.	
4) English Aestheticism. O. Wilde: l'uomo e l'artista. Analisi e commento di alcuni estratti da : The Picture of Dorian Gray, The Importance of Being Ernest ; De Profundis. Visione integrale in lingua originale del film The Importance of Being Earnest	8
5)War Poetry: the glory and the horror. i. R. Brooke: l'uomo e il poeta Analisi e commento di: The Soldier i. W. Owen l'uomo e il poeta Analisi e commento di: Dulce et decorum est	4
6) The experimentalism of Modernism: the stream of consciousness novel. Tratti fondamentali e caratteristiche distintive. The "exiled" Dubliner J. Joyce: l'uomo e l'artista. Analisi e commento di " Eveline " di alcuni estratti da " The Dead " Ulysses A female voice in modernist fiction :V.Woolf W.Woolf : la donna e l'artista. Analisi e commento di alcuni estratti da Mrs. Dalloway . M. Cunnigham's The Hours To the Lighthouse Visione integrale in lingua originale del film The Hours	14
7) Dystopian literature : from the nightmare of totalitarisms to the end of the "fable". (to be developed) G.Orwell : l'uomo e il romanziere. Analisi e commento di estratti da Collected Essays 1984	8
8)Contemporary British Drama : caratteristiche, temi e lingua nelle sua espressione principale – The theatre of the Absurd -. S. Beckett : l'uomo e l'artista. (to be developed) Analisi e commento di alcuni estratti da Waiting for Godot	8
Attività di orientamento/assemblee/pausa didattica/simulazione prove d'esame	10
TOTALE	86

STORIA

DOCENTE	Prof.ssa Rosalia CANTATORE	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	G. MAIFREDA / <i>TEMPI MODERNI</i>	EDIZIONI SCOLASTICHE B. MONDADORI /VOL. III
Ore	Previste 66	Effettuate 58 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	La classe ha evidenziato un progressivo impegno nello studio della disciplina, un adeguato processo di adattamento all'impostazione concettuale e problematica, dimostrando, peraltro, interesse per le problematiche storiche del Novecento. In particolare ha mostrato accettabili capacità, ciascuno studente secondo il proprio stile di apprendimento, di rielaborazione dei contenuti didattici, evidenziando un approccio problematico verso alcuni snodi concettuali economici e politici significativi.
-----------------------------	--

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Verifiche orali • Verifiche scritte • Attività di analisi –sintesi • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Power Point • Approfondimenti di gruppo • Processi individualizzati – attività di recupero
Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Manuale • Materiale cartaceo di supporto (fotocopie, mappe, schemi) • Sussidi multimediali

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche fondamentali del Novecento, considerate dal punto di vista politico, culturale, economico e sociale.

	<ul style="list-style-type: none"> • Lessico storico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre i contenuti acquisiti in modo organico e con proprietà lessicale • Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi storici • Utilizzare le conoscenze in modo problematico • Individuare le relazioni tra concetti , eventi e pensieri
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la realtà storica in modo diacronico e sincronico • Valutare contesti e problematiche diverse • Effettuare analisi-sintesi

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	2
2) L'età giolittiana	6
3) La Prima Guerra Mondiale	12
4) Dal dopoguerra all'età dei totalitarismi	20
La Seconda Guerra Mondiale	8
Guerra fredda	6
L'Italia del dopoguerra	4
TOTALE	58

FILOSOFIA

DOCENTE	Prof. ssa Rosalia Cantatore	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	N. ABBAGNANO, G. FORNERO / <i>La Filosofia</i>	PARAVIA /voll. III (Tomo A, B, C)
Ore	Previste 99	Effettuate 74 (fino al 12/05/16)

Profilo della classe	<p>La classe ha evidenziato un costante impegno nello studio della disciplina, mostrando un significativo interesse per le problematiche filosofiche dell'Ottocento e del Novecento. In particolare, alcuni studenti hanno acquisito ottime competenze nell'esposizione critica ed organica dei contenuti con gli opportuni collegamenti pluridisciplinari; la maggior parte della classe possiede positive capacità di analisi delle tematiche affrontate. Un numero ristretto presenta una accettabile preparazione disciplinare.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Problematizzazione e discussione guidata • Analisi di brani significativi • Percorsi tematici • Verifiche orali • Verifiche scritte • Attività di recupero • Organizzazione di schemi cognitivi e/o mappe concettuali • Presentazione di power- point
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo in adozione • Sussidi multimediali
------------------------------------	--

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il pensiero degli autori più significativi del XIX e del XX sec. • Conoscere il lessico specifico
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Esporre in modo organico i contenuti acquisiti • Utilizzare il lessico della disciplina • Analizzare le problematiche , ontologiche - antropologiche – epistemologiche, in modo diacronico e sincronico • Saper produrre delle trattazioni sintetiche
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Effettuare analisi e sintesi • Individuare i collegamenti interdisciplinari • Rielaborare in modo autonomo le conoscenze

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Collegamento con il programma dell'anno precedente	2
2) Riflessione esistenziale: analisi della condizione umana <ul style="list-style-type: none"> • Arthur Schopenhauer. Il mondo della rappresentazione, caratteri della volontà di vivere, il pessimismo, l'ascesi. • Soren A. Kierkegaard: esistenza come scelta e possibilità, angoscia e disperazione, fede e vita religiosa. 	10

<ul style="list-style-type: none"> Jean-Paul Sartre: riflessione sull'essere e sull'esistenza 	
3) Crisi dei fondamenti e ricerca di una "nuova razionalità": i maestri del sospetto <ul style="list-style-type: none"> Karl Marx: critica dell'economia politica , rivoluzione e lotta di classe Friedrich W. Nietzsche: dalla demistificazione delle menzogne millenarie all'affermazione dell'oltre-uomo Sigmund Freud: la "rivoluzione psicoanalitica" . 	34
4) Primato e limite della scienza: <ul style="list-style-type: none"> Primato e celebrazione della scienza nell'età del Positivismo Reazione al Positivismo: Henri Bergson Il Circolo di Vienna Dibattito epistemologico: Karl Popper 	16
La teoria critica della società: La Scuola di Francoforte:Max Horkheimer,Theodor Adorno,Herbert Marcuse	6
Critica del totalitarismo: Hannah Arendt	2
Le intelligenze multiple di Gardner (l'argomento sarà completato con il docente di madrelingua per 2 ore)	4
TOTALE	74

MATEMATICA

DOCENTE	Prof.ssa Iride VENTURA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Bergamini Trifone Barozzi, <i>Matematica.blu 2.0</i>	Zanichelli / vol.5
Ore	Previste 120	Effettuate (fino al 12/05/16) 114

Profilo della classe	<p>Quasi tutti motivati allo studio, con spiccato senso di responsabilità ma con notevoli differenti abilità di base.</p> <p>Così, sono presenti alunni che, dotati di notevoli potenzialità, sollecitati da molteplici curiosità cognitive, animati da una intrinseca motivazione e passione per lo studio, hanno saputo interiorizzare e rielaborare i saperi, acquisendo un metodo di studio sicuro ed efficace e raggiungendo livelli anche eccellenti di conoscenza, capacità e a volte di competenza. All'interno del gruppo classe si individuano alunni che, in virtù dell'impegno costante e dell'applicazione nello studio, seriamente</p>
-----------------------------	--

	<p>animati dal desiderio di ampliare i propri orizzonti culturali, hanno raggiunto risultati soddisfacenti. Infine, vi è un nucleo assai ristretto di alunni che ha conseguito una conoscenza nel complesso limitata ai saperi minimi, causa un impegno talora intermittente.</p> <p>Il clima è stato di serena collaborazione discente-docente, ciò ha contribuito a rendere proficuo l'intervento didattico per lo studente e senz'altro piacevole l'insegnamento per il docente.</p>
--	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali di tipo dialogico • Gli argomenti, quando possibile, sono stati presentati in maniera problematica partendo dalla realtà che ci circonda o da effettive necessità per poi passare ad una analisi formale e quantitativa • L'approfondimento, il recupero e il sostegno si sono avvalsi di una didattica laboratoriale
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Lim • Libro di testo • Simulazioni di prove scritte d'Esame • Prove scritte d'Esame
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • I limiti • Le funzioni continue e il calcolo dei limiti • La derivata di una funzione in un punto e la sua interpretazione geometrica • La funzione derivata e le derivate successive • La continuità e la derivabilità • La derivata delle funzioni potenza, logaritmo, esponenziale e delle funzioni goniometriche • La derivata di una funzione inversa • I teoremi di Lagrange, Rolle, Cauchy e la regola di De L'Hospital • I punti stazionari, a tangente verticale e angolosi • I massimi e minimi relativi e assoluti • La concavità e i punti di flesso • Gli asintoti • La primitiva di una funzione • L'integrale indefinito e sue proprietà

	<ul style="list-style-type: none"> • L'integrale definito e sue proprietà • Il teorema fondamentale del calcolo integrale • Gli integrali impropri • L'integrazione numerica • Le equazioni differenziali del I ordine: le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine • Le equazioni differenziali lineari del secondo ordine • Applicazione delle equazioni differenziali alla fisica
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare tecniche e procedure dell'analisi matematica • Individuare strategie appropriate per la soluzione dei problemi • Saper tradurre situazioni della realtà in problemi applicando i concetti acquisiti • Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e classificare i vari tipi di funzione • Determinare il dominio di una funzione • Saper calcolare, quando è possibile, la funzione inversa • Definizioni dei diversi tipi di limite • Verificare limiti assegnati utilizzando la definizione di limite • Enunciare (e dimostrare) i teoremi fondamentali sui limiti • Eseguire operazioni con i limiti • Individuare le varie forme indeterminate e la tecnica risolutiva che permette di calcolare i limiti • Eseguire il calcolo di limiti, applicando opportunamente i limiti notevoli • Ricercare gli asintoti di una funzione • Enunciare i teoremi relativi alle funzioni continue in un compatto • Riconoscere le funzioni continue in un punto o in un intervallo • Riconoscere e classificare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione • Saper applicare la definizione di derivata di una funzione in un punto • Saper utilizzare le tecniche per il calcolo delle derivate (somma, prodotto, quoziente, composizione di funzioni) • Saper applicare i teoremi fondamentali del

	<p>calcolo differenziale (Teor. di Rolle, Teor. di Lagrange, Teor. di Chauchy) e saper utilizzare le loro conseguenze in situazioni semplici</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper applicare la regola di de L'Hospital • Saper determinare l'equazione della tangente e della normale ad una curva in un suo punto • Saper effettuare uno studio completo di funzione razionale e di una semplice funzione trascendente e saperne rappresentare il grafico • Saper risolvere semplici problemi di massimo e minimo assoluto • Aver acquisito la differenza tra integrale definito e indefinito di una funzione • Aver acquisito il concetto di primitiva • Saper risolvere integrali indefiniti immediati • Saper utilizzare i principali metodi di integrazione indefinita (scomposizione, sostituzione, per parti) • Aver compreso il teorema fondamentale del calcolo integrale (teor. Torricelli-Barrow) e le sue applicazioni (legame integrale definito con integrale indefinito) • Saper calcolare l'area di una superficie piana • Saper calcolare il volume di solidi di rotazione • Saper calcolare un'area con il calcolo approssimato • Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine • Saper risolvere equazioni differenziali a variabili separabili • Saper risolvere equazioni differenziali del secondo ordine • Saper analizzare fenomeni fisici la cui formalizzazione si avvale dell'applicazione di equazioni differenziali
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Limiti	25
2) Derivate e studio di funzione	50
3) Integrali e integrazione numerica (da approfondire)	25
4) Analisi numerica	5

5) Equazioni differenziali	9
TOTALE	114

FISICA

DOCENTE	Prof.ssa Iride VENTURA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Caforio Ferilli, <i>Fisica! Le regole del gioco</i>	Le Monnier Scuola / Vol. 3
Ore	Previste 90	Effettuate (fino al 12/05/16) 90

Profilo della classe	<p>La classe ha mostrato interesse e partecipazione per lo studio della disciplina.</p> <p>C'è un nutrito gruppo di alunni, dotato di buone capacità logiche e curiosità intellettuale, che possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite, un linguaggio articolato e preciso; un secondo nutrito gruppo di alunni con conoscenze sicure e diffuse, padronanza della terminologia specifica ed esposizione chiara ed appropriata e un terzo gruppo di alunni che, ha una conoscenza non limitata agli elementi basilari ma un uso non sempre corretto del linguaggio specifico per cui, nonostante l'impegno e la partecipazione, evidenzia un livello strettamente di base.</p> <p>Il clima è stato di serena collaborazione discente-docente, ciò ha contribuito a rendere proficuo l'intervento didattico per lo studente e senz'altro piacevole l'insegnamento per il docente.</p>
-----------------------------	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali di tipo dialogico • Simulazioni di esperienze di laboratorio • Ricerca • Visione di filmati • Gli argomenti, quando possibile, sono stati presentati in maniera problematica partendo dalla realtà che ci circonda o da effettive necessità per poi passare ad una analisi formale e quantitativa
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Lavagna • Lim • Presentazioni ppt
------------------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Laboratorio di fisica
--	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Il magnetismo. • L'induzione elettromagnetica. • Le onde elettromagnetiche. • Lo spazio-tempo relativistico di Einstein. • La massa-energia relativistica e la relatività generale. • Le origini della fisica dei quanti. • La meccanica quantistica dell'atomo. • Il nucleo e la radioattività.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare e identificare fenomeni. • Formulare ipotesi utilizzando modelli, analogie e leggi. • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari idonei per la sua risoluzione. • Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale. • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la legge che descrive l'interazione tra fili percorsi da corrente. • Determinare il campo magnetico prodotto in un punto dalla corrente che scorre in un filo rettilineo. • Determinare la forza su un filo percorso da corrente o su una carica elettrica in moto in un campo magnetico uniforme. • Applicare le leggi di Faraday -Neumann e di Lenz. • Calcolare l'energia immagazzinata in un induttore. • Determinare la potenza media erogata da un generatore a c.a. e la potenza media assorbita da un utilizzatore. • Conoscere i trasformatori. • Stabilire direzione e verso di un campo elettrico e di un campo magnetico indotto. • Determinare la quantità di energia trasportata da un'onda elettromagnetica. • Applicare la legge di composizione relativistica delle velocità e le leggi di dilatazione dei tempi e di contrazione delle lunghezze.

	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la relazione fra massa e velocità e le altre relazioni della dinamica relativistica. • Applicare a casi particolari la legge di Einstein dell'effetto fotoelettrico e la legge dell'effetto Compton. • Utilizzare il modello di Bohr. • Calcolare la lunghezza d'onda di de Broglie di una particella e analizzare fenomeni di interferenza e diffrazione che coinvolgono elettroni o altre particelle. • Analizzare gli spettri di emissione e di assorbimento. • Calcolare l'energia di legame del nucleo. • Applicare la legge del decadimento radioattivo.
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
1) Il magnetismo (recupero)	15
2) L'elettromagnetismo	35
3) La relatività	20
6) Enrico Fermi: l'universo della fisica. Il nucleo e la radiazione nucleare	20
TOTALE	90

SCIENZE NATURALI

DOCENTE	Prof.ssa Maria Zaza	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Valitutti-Taddei	Zanichelli
	Dal carbonio agli OGM Plus Chimica organica, biochimica e biotecnologie	
Ore	Previste	Effettuate(fino al 12/05/15)
	99	86

Profilo della classe	<p>La classe V A è composta da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine tutti provenienti dalla classe quarta.</p> <p>La classe, dimostra una buona capacità di innestare i contenuti cognitivi acquisiti in una cornice di conoscenze proprie; ne consegue una certa organicità e correttezza nell'esposizione, efficace ed incisiva. Grazie all'impegno e al lavoro domestico, la classe è pervenuta a buoni livelli di padronanza delle competenze, delle conoscenze e delle abilità, seppure in modo diversificato. A tal</p>
-----------------------------	--

	<p>proposito è stato considerato opportuno, grazie alla flessibilità curricolare modulare, inserire argomenti collegabili al corso di studio (vulcani e terremoti). Nello specifico la classe ha una composizione piuttosto eterogenea, presentando tre gruppi di livello: [a] rilevante capacità di interiorizzare e rielaborare i contenuti, esponendoli in modo coerente e bene argomentato; [b] sufficiente capacità di rielaborazione dei contenuti, esposizione coerente e lineare; [c] esposizione piuttosto nozionistica dei contenuti, non sempre connessi in modo appropriato.</p> <p>Le stesse fasce di rendimento si riscontrano nell'esposizione orale, monitorata attraverso colloqui individuali. Per l'ultimo gruppo, veramente esiguo, si è reso necessario effettuare interventi di recupero.</p>
--	--

<p>Metodologia</p>	<p>Sono state utilizzate le seguenti metodologie didattiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Discussione guidata - Lavori di ricerca e approfondimento - Lezioni teorico pratiche - Lezioni dialogiche
---------------------------	---

<p>Mezzi e strumenti di lavoro</p>	<p>Computer , libro di testo, materiali multimediali, siti internet, riviste scientifiche, laboratorio</p>
---	--

<p>Obiettivi raggiunti</p>	
<p>Conoscenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • I composti organici • Alcani e cicloalcani • La nomenclatura IUPAC • Formule e conformazioni • Isomeria strutturale, stereoisomeria • Isomeria ottica ed enantiomeri • Gruppi funzionali • Gli alogenoderivati • Sintesi dei Polimeri • Alcoli,aldeidi, chetoni acidi carbossilici • Le biomolecole • I carboidrati • I lipidi • Gli amminoacidi,i peptidi e le proteine • La struttura delle proteine e la loro attività biologica • Gli enzimi

	<ul style="list-style-type: none"> • Nucleotidi e acidi nucleici • Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula • Il metabolismo dei carboidrati • Il metabolismo terminale • La produzione di energia nelle cellule • La regolazione delle attività metaboliche : il controllo della glicemia • La tecnologia delle colture cellulari • La tecnologia del DNA ricombinante • Il clonaggio e la clonazione • L'ingegneria genetica e gli OGM • Vulcani e terremoti • Tettonica delle placche
<p>Competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile. • Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. • Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline. • Saper applicare le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Saper elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica. • Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale • Utilizzo di simboli, formule, leggi, teorie, modelli • Comprensione della logica dei gruppi funzionali • Comprensione della natura delle sostanze e previsione del loro comportamento • Acquisizione di semplici competenze sperimentali
<p>Capacità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aver consolidato un metodo di studio ed i prerequisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione) • Saper esporre in modo chiaro e corretto • Saper utilizzare con padronanza i linguaggi specifici della disciplina

	<ul style="list-style-type: none"> • Saper documentare e approfondire i propri lavori individuali • Saper organizzare il proprio tempo in modo funzionale • Saper partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo • Saper scrivere le formule chimiche e saper assegnare il nome IUPAC • Saper scrivere i diversi tipi di isomeri • Saper distinguere i diversi polimeri • Saper utilizzare i criteri di distinzione dei monosaccaridi • Saper motivare le differenze di proprietà biologiche tra polisaccaridi • Saper evidenziare le differenze tra le strutture delle proteine • Saper descrivere a parole e graficamente la duplicazione del DNA e la sintesi proteica • Saper descrivere i principali fattori che intervengono nei metabolismi • Saper descrivere la glicolisi • Saper descrivere la relazione tra struttura del glicogeno e funzioni • Saper chiarire le relazioni che legano le tre fasi del metabolismo terminale • Saper descrivere le tecniche delle biotecnologie e le possibili applicazioni • Saper riconoscere e descrivere le varie strutture della Terra
--	--

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
I composti organici :alcani e ciclo alcani	8
Reazione degli idrocarburi insaturi	8
Gruppi funzionali e alogenuri	4
Alcoli	4
Aldeidi e chetoni	4
Acidi carbossilici	5
Vulcani, terremoti e tettonica delle zolle	10
Polimeri	5
Carboidrati	4
Lipidi	4
Proteine	4
Acidi nucleici	4
Metabolismo dei carboidrati	8
Metabolismo terminale e fosforilazione ossidativa	6

Biotechnologie ed applicazioni	8
TOTALE	86

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE	Prof.ssa Pasqualina LORUSSO	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	Adorno, Mastrangelo, <i>Dell'Arte e Degli Artisti</i>	D'ANNA / VOL. 3° e 4°
	Pinotti Annibale – Taddei Mario – Zanon Edorardo, <i>Tecniche grafiche</i>	Atlas Volume unico
Ore	Previste 66	Effettuate (fino al 12/05/16) 56

Profilo della classe	Nel suo complesso, la classe ha sempre mostrato, nel corso del quinquennio, partecipazione e interesse ai contenuti proposti, seguendo le lezioni con soddisfacente livello di attenzione; l'apprezzabile impegno e il costante desiderio di migliorare la propria preparazione, fatti registrare da parte di ciascuno, con pochissime eccezioni, all'interno di un clima sereno, basato sul dialogo e sullo scambio reciproco, hanno consentito di svolgere programmi di ampio respiro.
-----------------------------	--

Metodologia	La comunicazione didattica si è avvalsa di: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale e dialogata • Lezione discussione • Analisi visiva • Lezione/applicazione (spiegazione seguita da esercizi applicativi) • Esperienza di ricerca • Verifiche scritte (trattazione sintetica e tipologia mista)
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo • Altri libri • Internet
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei procedimenti e delle regole di rappresentazione grafica mediante i metodi della geometria descrittiva "Teoria delle Ombre" • Conoscenza dei meccanismi della comunicazione artistica

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell'identità artistica degli autori e delle opere esaminate
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell'opera d'arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata compiuta • Saper organizzare l'aspetto comunicativo utilizzando un linguaggio specifico e parametri interpretativi corretti
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Saper sintetizzare • Individuazione dei temi iconografici di opere d'arte riconoscendone funzione e significato • Saper organizzare le abilità di lettura dell'opera d'arte

Contenuti disciplinari (unità didattiche)	Unità orarie
DISEGNO	
1) Teoria delle ombre applicata alle proiezioni ortogonali	6
2) Teoria delle ombre applicata alle assonometrie	4
3) Teoria delle ombre applicata alle prospettive	5
STORIA DELL'ARTE	
1) Neoclassicismo: Architettura – Pittura - Scultura	6
2) Romanticismo: Tedesco – Inglese – Francese	5
3) Le molte forme del Realismo in Francia	4
4) I Macchiaioli - Divisionismo	2
5) La rivoluzione Impressionista	7
6) Dopo l'Impressionismo	6
7) Architettura degli ingegneri	1
8) Art Nouveau: Architettura - Pittura	3
9) Avanguardie Storiche	4
10) Architettura Razionalista	3
TOTALE	56

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	Prof.ssa GERMINARIO GIOVANNA	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	A. RAMPA - M.C. SALVETTI VOGLIA DI MOVIMENTO FAIR PLAY	JUVENILIA SCUOLA A/B
Ore	Previste 66	Effettuate (fino al 12/05/16) 46

Profilo della classe	La classe 5°A si presenta eterogenea in relazione alle abilità di base, al senso di responsabilità, alla puntualità di applicazione e al desiderio di
-----------------------------	---

	<p>affermazione e di autorealizzazione. Ha seguito con interesse le attività proposte acquisendo una buona preparazione motoria e maturando un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo. Le lezioni improntate su lavori sia in gruppo che individuali hanno permesso il confronto e la collaborazione seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Posseggono buone conoscenze degli argomenti teorici proposti. Il comportamento è sempre stato corretto e rispettoso dei reciproci ruoli.</p>
--	---

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ lezione frontale ✓ lavoro in gruppi, ✓ esercitazioni motorie
--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Libro di testo ✓ Fotocopie ✓ Attrezzi
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le funzioni e le potenzialità fisiologiche del proprio corpo. • Conoscere i principi scientifici che stanno alla base dell'allenamento e della prestazione motoria. • Conoscere l'importanza degli analizzatori nel produrre risposte motorie coordinate ed efficaci. • Conoscere gli elementi del linguaggio corporeo. • Conoscere gli elementi che caratterizzano l'attività ludica, in particolar modo quelli legati alla storia-tradizione e al suo aspetto educativo. • Conoscere i principi di prevenzione, sicurezza dei vari ambienti, compreso gli spazi aperti; primo soccorso, corretta alimentazione

Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie sapendo riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti. • Sapersi auto valutare. • Produrre risposte motorie efficaci in base alle afferenze esteroceettive o propriocettive, anche in contesti particolarmente impegnativi.
-------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. • Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Comprendere il valore della sicurezza e tutela in tutti i suoi aspetti. • Saper esercitare spirito critico nei confronti di atteggiamenti devianti. • Saper praticare alcune manovre relative al primo soccorso. • Promuovere il rispetto dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. • Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. • Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. • Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci. • Riconoscere e rispettare i ritmi di esecuzione. • Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco. • Assumere comportamenti conformi ai principi di sicurezza e tutela della propria e altrui salute

Religione Cattolica

DOCENTE	Prof. Delcuratolo Arcangela	
Testi adottati	Autore/Titolo	Editore/ volume
	L. Solinas Tutti i colori della vita	SEI/Unico
Ore	Previste 33	Effettuate (fino al 12/05/16) 28
Profilo della classe	La classe, composta da studenti interessati alla disciplina e coinvolti nel dialogo educativo, ha seguito con partecipazione le attività didattiche conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.	

Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale partecipata • Attività di gruppo e laboratoriali • Elaborazione di sintesi e mappe concettuali
--------------------	---

Mezzi e strumenti di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Libro di testo • Materiale audiovisivo
------------------------------------	---

Obiettivi raggiunti	
Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le linee fondamentali di antropologia cristiana alla luce della cultura contemporanea.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le modalità della scelta etica e i valori fondamentali del Cristianesimo
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e sintetizzare con linguaggio personale specifico i temi trattati.

Contenuti disciplinari (Unità di Apprendimento)	Unità orarie
La religione come risposta	10
Libertà e morale	09
Il Cristianesimo e le grandi religioni riguardo alle questioni etiche	09
TOTALE	28

SEZIONE III
RUBRICA DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ORALE

VOTO (ESPRESSO IN DECIMI)	VOTO (ESPRESSO IN TRENTESEIMI)	LIVELLO DI PRESTAZIONE	LIVELLO DI APPRENDIMENTO
1-3	1-10	Pesanti lacune di base e disorientamento di tipo logico, linguistico e metodologico.	Del tutto insufficiente
4	13	Gravi lacune nella conoscenza degli argomenti svolti; utilizzazione non appropriata delle conoscenze acquisite o comprensione imperfetta dei testi o fraintendimento delle domande proposte; scarsa proprietà di linguaggio.	Insufficiente
5	17	Informazioni frammentarie e non sempre corrette utilizzate in modo superficiale e non sempre pertinenti; difficoltà nel condurre analisi e nell'affrontare tematiche proposte; linguaggio confuso e poco corretto con terminologia specifica impropria e spesso scorretta.	Mediocre
6	20	Conoscenza degli elementi basilari ed essenziali; conoscenza del linguaggio specifico per decodificare semplici testi; accettabile proprietà di linguaggio.	Sufficiente
7	23	Conoscenza non limitata degli elementi essenziali; lo studente si orienta tra i contenuti con una certa duttilità; coglie in modo abbastanza agile i nessi tematici e comparativi; sa usare correttamente la terminologia specifica.	Discreto
8	26	Lo studente possiede conoscenze sicure e diffuse in ordine alle materie; affronta percorsi tematici anche complessi ed istituisce collegamenti significativi; ha padronanza della terminologia specifica con esposizione chiara ed appropriata.	Buono
9	28	Lo studente possiede conoscenze ampie, sicure e approfondite; è in grado di costruire autonomamente un percorso critico attraverso nessi o relazioni tra aree tematiche diverse; linguaggio articolato e ricco; conoscenza ampia e precisa delle terminologia specifica.	Ottimo
10	30	Lo studente possiede conoscenze ampie e sicure; è in grado di affrontare le diverse tematiche autonomamente, con rigore di analisi e di sintesi; sa costruire percorsi critici originali e creativi, anche di carattere interdisciplinare; linguaggio ricco, articolato e preciso nell'uso della terminologia	Eccellente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia A – Analisi e commento di un testo

Alunno: Classe: Data:

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
COMPRESIONE	Comprensione del testo completa e dettagliata	3	
	Buona comprensione del testo	2,5	
	Comprensione sostanziale del testo	2	
	Fraintendimenti del testo	1/1,5	
ANALISI	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici	3	
	Riconoscimento completo degli aspetti contenutistici e stilistici	2,5	
	Riconoscimento sufficiente dei principali aspetti contenutistici e stilistici	2	
	Mancato o parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici	1/1,5	
INTERPRETAZIONE COMPLESSIVA O APPROFONDIMENTI	Contenuto ottimo e legato al testo con argomentazioni sicure e adeguate; interpretazione corretta e originale	5	
	Contenuto buono e legato al testo; interpretazione adeguata	4,5	
	Contenuto sufficiente e complessivamente legato al testo; interpretazione nel complesso adeguata	4	
	Contenuto insufficiente e debolmente legato al testo; interpretazione parzialmente adeguata	3,5	
	Contenuto gravemente insufficiente; interpretazione inadeguata	3	
	Contenuto nullo e slegato dal testo; mancanza di interpretazione	2/2,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	4	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3,5	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	3	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2,5	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	2	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia B – Saggio Breve – Articolo di giornale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
PERTINENZA RISPETTO ALLA TIPOLOGIA DI SCRITTURA E ALLE CONSEGNE	L'elaborato è pertinente, completo rispetto alle consegne ed offre una esauriente analisi dei documenti	3	
	L'elaborato è pertinente, risponde alle consegne, offre un'analisi completa dei documenti	2,5	
	Parziale pertinenza rispetto alla tipologia con analisi superficiale o errata dei documenti	2	
	L'elaborato non è pertinente; non risponde alle consegne	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Osservazioni personali; conoscenze documentate e approfondite; concetti di apprezzabile spessore	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Osservazioni sufficientemente motivate; conoscenze e idee non approfondite ma accettabili	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Si possono rintracciare un punto di vista personale e qualche indicazione critica; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

Tipologia C – D – Tema storico – Tema di ordine generale

Alunno:.....Classe:.....Data:.....

Indicatori	Livello di prestazione	Punti	Punteggio attribuito
ADERENZA ALLA TRACCIA	Sviluppo completo e originale delle richieste	3	
	L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	2,5	
	Sviluppo parziale delle richieste	2	
	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	1,5	
CONOSCENZE E CONCETTI	Conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore; osservazioni personali	3	
	Conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti; osservazioni motivate	2,5	
	Sufficienti conoscenze e idee poco rielaborate; osservazioni talvolta motivate	2	
	Conoscenze approssimative e osservazioni limitate e non sempre esatte	1,5	
SVILUPPO CRITICO E ARGOMENTAZIONE	Sono delineati un punto di vista personale chiaro e giudizi critici motivati; buono sviluppo argomentativo	2,5	
	Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	2	
	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, sviluppati in modo incerto; argomentazione debole	1,5	
COERENZA E COESIONE DEL DISCORSO	Svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	3	
	Coerenza logica degli elementi del discorso; buona coesione	2,5	
	Sufficiente sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	2	
	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	1,5	
CORRETTEZZA ESPRESSIVA	Scelte linguistiche sicure, fluidità e chiarezza espressiva	3,5	
	Espressione corretta ed appropriata, ricorso a lessici specifici, registro formale adeguato	3	
	Utilizzo di strumenti espressivi semplici ma corretti	2,5	
	Errori non particolarmente gravi di lessico e sintassi	2	
	Gravi e ripetuti errori formali, frequenti improprietà o ripetizioni lessicali	1,5	

Totale punteggio...../15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Simulazioni di matematica a.s. 2015-2016- Rubrica di valutazione

CLASSE 5 sez. _____ Candidato: _____ Data: __/__/__

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano **i quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti.**

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettive, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		

	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-6)	(0-5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	(0-2)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-5)	(0-3)	(0-5)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		

Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLO DI PRESTAZIONE	MISURAZIONE E VALUTAZIONE		PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1. Uso della lingua <ul style="list-style-type: none"> • preciso • corretto • appropriato 	A. Preciso, appropriato, corretto	Ottimo/Eccellente	4	
	B. Abbastanza corretto e preciso	Discreto/Buono	3,5	
	C. Sufficientemente corretto e appropriato	Sufficiente	3	
	D. Inadeguato e impreciso	Insufficiente	2	
	E. Completamente scorretto ed impreciso	Nettamente insufficiente	1	
2. Conoscenza <ul style="list-style-type: none"> • completezza • correttezza 	F. Conoscenze complete, approfondite e corrette	Ottimo/Eccellente	6	
	G. Conoscenze adeguate e approfondite	Discreto/Buono	5	
	H. Conoscenze complete, ma non approfondite	Sufficiente	4	
	I. Conoscenze incomplete	Insufficiente	3	
	J. Conoscenze inadeguate e incompleto	Nettamente insufficiente	2	
3. Capacità e competenze <ul style="list-style-type: none"> • coerenza • organicità • argomentazione 	A. Sviluppo coerente, organico, ricco di spunti, personalità e capacità di sintesi	Ottimo/Eccellente	5	
	B. Elaborazione coerente e abbastanza organica	Discreto/Buono	4	
	C. Sviluppo logico con collegamenti semplici	Sufficiente	3	
	D. Sviluppo semplice e poco organico	Insufficiente	2	
	E. Elaborazione incoerente e disorganica	Nettamente insufficiente	1	
			TOT.	

INDICE

SEZIONE I:	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	2
	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
	CONTINUITÀ' DIDATTICA	5
	CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE	5
	FINALITA'	6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI.....	6
	RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO.....	8
	CLIL.....	9
	IL CREDITO SCOLASTICO	11
	IL CREDITO FORMATIVO	11
	ATTIVITA' EXTRACURRICULARI	12
	SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	13
	RISULTATI ATTESI NELLE PROVE D'ESAME	15
SEZIONE II:	DISCIPLINE	18
	LINGUA E LETTERATURE ITALIANA	19
	LINGUA E CULTURA LATINA	21
	LINGUA E CULTURA STRANIERA	23
	STORIA	28
	FILOSOFIA	29
	MATEMATICA	31
	FISICA	33
	SCIENZE NATURALI	37
	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	41
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	42
	RELIGIONE	44
SEZIONE III:	RUBRICA DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI).....	46
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE	47
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI ITALIANO:	
	TIPOLOGIA A	48
	TIPOLOGIA B	49
	TIPOLOGIA C - D.....	50
	GRIGLIE DI VALUTAZIONE - SIMULAZIONE MINISTERIALE - PER LA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA -	51
	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA SCRITTA	58

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	DOCENTI PROFF.	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Maria Rosaria MASTRANGELO	
LINGUA E CULTURA LATINA	Maria Rosaria MASTRANGELO	
LINGUA E CULTURA STRANIERA	Maria Teresa FATA	
STORIA	Rosalia CANTATORE	
FILOSOFIA	Rosalia CANTATORE	
MATEMATICA	Iride VENTURA	
FISICA	Iride VENTURA	
SCIENZE NATURALI	Maria ZAZA	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Pasqualina LORUSSO	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Giovanna GERMINARIO	
RELIGIONE	Arcangela DELCURATOLO	

Il presente documento si compone di n.60 pagine.

TRANI, 12 Maggio 2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Angela Tannoia